



BERSNTOLER KULTURINSTITUT
Istituto culturale mòcheno

38050 - Palù del Fersina/Palai en Bersntol (Tn)

Jarderprogramm van òrbetn

Piano pluriennale di attività

2016-2017-2018

Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 28 del 27 novembre 2015

Palù del Fersina/Palai en Bersntol, 27 novembre 2015

.....

LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

PIANO DELLE ATTIVITA' PER GLI ANNI 2016-2017-2017

1. ATTIVITA' PROGRAMMATE
- 1.1 SPESA IN CONTO CAPITALE
- 1.2 SPESA IN CONTO CORRENTE
2. ALTRI INTERVENTI

LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Il Piano delle attività dell'Istituto ha avuto fino al presente anno cadenza annuale.

La nuova normativa in materia di formazione del bilancio degli enti pubblici prevede che la programmazione avvenga a partire dal prossimo esercizio finanziario con cadenza triennale. Per questa ragione il documento di programmazione è ora definito Piano pluriennale di attività 2016-2017-2018.

Buona parte delle attività dell'Istituto si sono strutturate e consolidate nel corso degli anni e possiedono oggi il carattere della continuità. Altre attività, che beneficiano dell'esperienza passata, consentono un progresso nella ricerca culturale e nuove realizzazioni.

Il Piano pluriennale di attività costituisce il riferimento di carattere programmatico che deve orientare il governo dell'Istituto in stretto collegamento con le previsioni di spesa contenute nel bilancio.

In questo contesto il presente programma può quindi adottare una visione di lungo periodo pur continuando a garantire continuità alle attività ricorrenti e a portare a conclusione le iniziative già avviate.

L'impegno sarà come sempre concentrato sulle tre seguenti aree tematiche:

Lingua

Etnografia

Comunicazione

:

1.Lingua

a) Ricerca → regole di scrittura e repertori

La L.P. 06/08 affida al Kulturinstitut il compito di fissare le regole di scrittura della lingua. Si è già sperimentato che per fissare le regole è necessario innanzitutto avere consistenti *corpora* a disposizione e che è contemporaneamente utile il coinvolgimento della comunità locale nella creazione ed elaborazione dei materiali.

L'implementazione della banca dati linguistica mòchena, in particolare, sarà condotta come prosecuzione del progetto Bersntoler Beirterpònk, avviato nel 2010, e utilizzerà le nuove procedure informatiche messe a disposizione nell'ambito dell'Associazione LinMiTech. Sono state implementate anche alcune funzionalità per una più ampia valorizzazione delle caratteristiche della nostra comunità. E' stata ultimata la predisposizione dell'interfaccia per gli utenti. Nell'ambito di questo progetto è stata realizzata una sezione dedicata alla terminologia relativa al "bosco" che è consultabile online.

Sono stati approvati e pubblicati anche i principi sulla sintassi della lingua mòchena che richiederanno interventi correttivi sugli strumenti linguistici predisposti fino ad ora, quali il vocabolario e i quaderni di didattica.

b) Didattica, strumenti per l'insegnamento della lingua

Questo settore, dove la sinergia con l'istituzione scolastica è fondamentale, avrà la necessità di essere ulteriormente sviluppato. È infatti sempre crescente la richiesta da parte dei vari utenti, dagli scolari e studenti, agli adulti con conoscenze più o meno ampie della lingua mòchena, di avere strumenti e regole chiare a disposizione.

In tal senso la didattica per l'insegnamento della lingua mòchena costituirà uno degli interventi di programmazione.

c) Toponomastica → repertorio toponomastico

L'obiettivo finale in questo settore rimane la realizzazione del repertorio dei toponimi dei tre comuni. Sarà necessario proseguire nell'effettuazione delle ricerche e nella raccolta di dati laddove persistano ancora dubbi su denominazioni e collocazione geografica. La tecnologia e i sistemi di archiviazione sono anche in questo caso già disponibili.

2.Etnografia

a) Valorizzazione dei siti del Bersntoler Museum

Rimane confermata anche per il 2016 la chiusura del mulino *Mil*.

Presso la nuova ala dell'Istituto è terminato l'allestimento della mostra permanente illustrativa della storia, della cultura nei suoi diversi aspetti e della lingua mòchena. Per la sua effettiva valorizzazione, proseguiranno anche le iniziative specifiche e le attività didattiche volte a stabilire un collegamento con le altre sezioni museali in un'ottica di integrazione dell'offerta culturale.

b) Progetti per mostre temporanee

L'organizzazione di esposizioni su temi di particolare interesse per la comunità mòchena rappresenta una opportunità di valorizzazione della minoranza stessa da perseguire con carattere di continuità nel tempo.

Nel corso del 2016 si provvederà a individuare un tema culturale di particolare interesse al quale dedicare una ricerca storico-etnografica che come nella passata esperienza, potrà generare una mostra negli anni successivi.

.....

c) Gestione ordinaria dei siti

Nel corso del 2016 le sedi museali osserveranno l'usuale orario di apertura alle quali si affianca la esposizione permanente allestita presso la sede dell'Istituto.

Sarà poi, come sempre, necessario garantire gli interventi di manutenzione richiesti per la buona funzionalità delle sedi.

d) Pubblicazione di ricerche a carattere storico-etnografico

La pubblicazione dei risultati delle ricerche riveste un'importanza fondamentale non solo come tappa per ulteriori approfondimenti, ma soprattutto sul piano socio-culturale della conoscenza e del radicamento dell'identità della popolazione locale. L'elaborazione di pubblicazioni avrà carattere sia scientifico che divulgativo. Le proposte che talvolta pervengono all'Istituto saranno valutate ai fini della pubblicazione.

e) Riordino dei cataloghi

Risulta cruciale per una più ampia fruizione e valorizzazione dei beni proseguire il riordino dei cataloghi del patrimonio dell'Istituto: catalogo oggetti (la maggior parte degli oggetti non è ancora inventariato e catalogato); catalogo immagini (è necessario procedere alla scansione e catalogazione immagini); catalogo audiovisivi (riversamento dei vecchi formati audiovideo in formato digitale). Si tratta di operazioni di una certa complessità e che rispondono alle finalità dell'Istituto.

3. Comunicazione

Si tratta di un asse strategico per l'attività dell'Istituto: la lingua mòchena vuole essere soprattutto uno strumento vivo e attuale per la diffusione di notizie e conoscenze ai vari livelli della vita della comunità.

A questo proposito l'Istituto si è dotato di una serie di strumenti:

la rivista Lem che pubblica contenuti sia locali che legati ad altre minoranze linguistiche, in italiano, mocheno e tedesco.

la pagina "Liaba lait" sul quotidiano locale *l'Adige*, che contiene articoli e appuntamenti in lingua mòchena e un articolo di fondo in lingua italiana;

il canale televisivo digitale TML dedicato alle minoranze linguistiche del Trentino e che contiene una sempre più ricca programmazione nelle lingue ladina, cimbra e mòchena;

il sito internet del BKI, uno strumento in continua evoluzione e che necessita di un ulteriore sforzo per un completamento delle varie lingue e di un intervento per implementare nuove funzionalità.

PIANO DELLE ATTIVITA' PER GLI ANNI 2016-2017-2018

1 – ATTIVITA' PROGRAMMATE

Per la programmazione si assumono i seguenti orientamenti:

- riproporre le iniziative che hanno assunto natura ricorrente in quanto riconosciute dalla comunità come consolidate
- portare a completamento i progetti/iniziativa in corso avendo ottenuto uno specifico finanziamento

1.1 -SPESA IN CONTO CAPITALE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI

Si prevede l'esecuzione di lavori limitatamente alla conservazione dei siti museali.

ACQUISTO DI ARREDAMENTO E ATTREZZATURA

Le spese riguardano l'acquisto di attrezzature varie eventualmente necessarie all'ordinaria operatività del personale e degli uffici, tenuto conto anche della disponibilità dei nuovi locali e delle esigenze di connettività delle sedi museali e alla riprogettazione di spazi interni. Il tetto della Mil sarà inoltre soggetto a lavori di rifacimento.

STUDIO ED ELABORAZIONE DI MATERIALE LINGUISTICO

Banca dati linguistica

Negli anni scorsi il software Smallcodes per la gestione informatizzata dei dati a carattere lessicale e realizzato assieme alle comunità di Luserna/Lusérn e ladina della Valle di Fassa, è stato allineato ed adattato alle esigenze particolari della nostra comunità.

Contemporaneamente, grazie soprattutto al lavoro degli sportelli linguistici (L. 482/99) è stato possibile anche la verifica di una serie di dati, senza tuttavia giungere alla conferma definitiva di un congruo numero, anche per la scarsità di personale e di risorse appositamente destinate.

Non essendo più disponibili negli anni avvenire risorse per lo sportello linguistico da parte dello Stato tramite la L. 482/99, sarà necessario attivare modalità nuove per procedere con il lavoro. È peraltro auspicabile una stretta collaborazione con gli sportelli linguistici ora attivi anche nei Comuni grazie al personale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol. In questo ambito, è auspicabile una collaborazione sistematica, nel senso di essere organica, duratura e stabile per almeno un triennio. Si prevede inoltre di attivare dei progetti di raccolta e implementazione dei dati da affidare a collaboratori delle tre varianti linguistiche.

L'attribuzione del carattere di ufficialità alla terminologia nonché la definizione dei criteri per la creazione dei neologismi spetta al Comitato scientifico che in questo ambito riveste il ruolo di supervisore con potestà di dare parere tecnico.

Si può prevedere l'accesso ai lemmi on-line al fine di diffondere la consultazione e l'utilizzo da parte dei potenziali utenti. Questa misura è utile anche al fine di coinvolgere i fruitori nel miglioramento dei

:

contenuti.

Corpus linguistico

Verrà presa in considerazione l'avvio della creazione di un corpus linguistico consistente in un archivio di testi in lingua mòchena a disposizione di strutture e studiosi. Tale archivio risulta fondamentale per poter conoscere il singolo lemma nel suo contesto di riferimento e portare quindi ad una sempre migliore definizione.

Progetto sull'apprendimento della sintassi mòchena

Gli strumenti linguistici attualmente a disposizione non contengono approfondimenti specifici ed esaustivi sulla sintassi e soprattutto non vi sono attualmente strumenti didattici adeguati a supporto della rilevante richiesta di insegnamento di questa importante parte linguistica. Da più parti è emersa la richiesta di poter disporre di strumenti che consentano di approfondire la tematica della sintassi della lingua mòchena. In particolare, questa esigenza è stata espressa in più occasioni dagli insegnanti responsabili della didattica del mòcheno nella scuola e nei corsi per l'esame per il patentino di bilinguismo. Inoltre, anche i partecipanti ai corsi per l'apprendimento del mòcheno hanno manifestato la necessità di disporre di uno strumento aggiornato e preciso per lo studio del mòcheno, che possa integrare il testo ora in uso. Non vi sono anche dubbi sul fatto che sia fondamentale – anche per i bambini con mòcheno L1 e per i bambini residenti in Valle che non sono esposti al mòcheno in modo costante in famiglia – un rinforzo didattico tramite la realizzazione di un nuovo strumento.

Il progetto, già avviato, prevede la realizzazione di un quaderno con la descrizione grammaticale, gli esempi e gli esercizi e di un prodotto multimediale, consistente in un cd allegato con una serie di contenuti aggiuntivi (soluzioni degli esercizi, letture, versioni audio dei testi e delle frasi proposte nel volume, approfondimenti) che potranno anche essere implementati nel sito istituzionale web dell'Istituto. Il volume fornirà a tutti coloro che intendono apprendere la lingua mòchena e ai parlanti madrelingua che intendano approfondire la conoscenza della grammatica della loro lingua e imparare le regole di scrittura, gli strumenti per esprimersi in modo corretto (scritto, parlato) a livello elementare/intermedio. Nel quadro comune per la certificazione delle lingue, questo corrisponde a un livello A2-B1 di certificazione europea delle lingue.

Sia per l'elaborazione del materiale disponibile che per l'approfondimento, si intendono coinvolgere il più possibile gli insegnanti di mòcheno e la popolazione e a tal scopo saranno organizzati incontri/seminari aperti.

Ristampa della grammatica della lingua mòchena (Rowley, Liacht as de sproch)

Il volume edito nel 2003 è esaurito. Dato che esso risulta fondamentale per chi vuole approfondire la conoscenza della lingua mòchena - sia a livello di interesse personale, sia per gli studiosi e sia per chi vuole apprendere la lingua - si rende necessaria una riedizione del volume eliminandone soltanto alcuni errori materiali.

TRADUZIONE

A causa del sempre maggiore impegno nelle traduzioni, in seguito all'aumento del carico di lavoro e al progressivo consolidamento della lingua mòchena anche in ambito amministrativo, risulta necessario strutturare le attività di traduzione, al fine di garantire lo svolgimento delle attività delle istituzioni. Nel corso del 2015 è stata avviata una forma di collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol che

.....

avvenuto per le prime quattro edizioni del concorso 3x1.

Apprendimento della lingua tedesca

Questa iniziativa vuole offrire un'opportunità e contemporaneamente stimolare l'apprendimento della lingua tedesca, ritenuta la "Dachsprache" della lingua mòchena. Grazie al convinto sostegno finanziario da parte della Regione autonoma Trentino-alto Adige/Südtirol, il Kulturinstitut si fa carico di una percentuale delle spese sostenute per la partecipazione a corsi di lingua tedesca in Südtirol, in Austria o in Germania da parte di giovani della comunità o oriundi.

Anche per l'anno 2016 si intende attivare il progetto con modalità analoghe a quelle degli anni scorsi. Si prevede anche di svolgere un'attività di monitoraggio.

Iniziative di divulgazione e formazione

Spesso le iniziative di divulgazione ad alto livello sono individuabili nei festival internazionali, che sono ad oggi una delle forme più interessanti per veicolare informazioni e scambi di buone pratiche. È pertanto necessario prevedere la partecipazione a simili iniziative, favorendo anche la partecipazione dei gruppi culturali locali e prevedendo le necessarie risorse finanziarie.

Analogamente, anche la formazione dei collaboratori deve essere portata ad un alto livello ed è opportuno favorire la loro partecipazione a workshop o laboratori, siano essi a livello locale, regionale, nazionale o internazionale.

Realizzazione e stampa di un quaderno a fumetti in lingua mòchena

Prendendo spunto da luoghi e persone reali, si intende realizzare un quaderno a fumetti in lingua mòchena rivolto a ragazzi ed adulti. L'obiettivo è quello di utilizzare uno strumento moderno e accattivante per diffondere la lingua mòchena nonché costruire, partendo da elementi storici e fantasiosi, nuovi racconti ambientati nella Valle.

PUBBLICAZIONE DI LIBRI, PERIODICI E PRODOTTI MULTIMEDIALI

Rivista LEM

Fin dalla nascita l'Istituto cura la realizzazione e diffusione di una rivista.

Dal 2009 la rivista Lem ha mantenuto una sua fisionomia e risulta molto apprezzata e letta sia tra i residenti che gli oriundi: tra i punti di forza della rivista va infatti sottolineato senz'altro il rafforzamento del legame con gli oriundi, in ogni parte del mondo e con istituzioni ed associazioni a carattere internazionale, dove vengono regolarmente spediti più di 500 numeri.

Come negli anni precedenti, anche per il 2016 si intende continuare la regolare pubblicazione della rivista LEM, che prevede l'uscita di tre numeri all'anno. Come allegato all'ultimo numero della rivista, sarà prodotto il calendario/klender per l'anno 2017.

PRODUZIONE INFORMATIVA E MASS MEDIA

TML

Oltre alla diffusione delle repliche della trasmissione settimanale *Sim to en Bersntol*, è prevista la messa

:

in onda dei cartoni animati Pororo e Boernobel e della trasmissione speciale "En òchte to" descritta nei punti seguenti.

Sim to en Bersntol

Sull'emittente televisiva privata a carattere regionale TCA, si intende proseguire con la messa in onda della trasmissione televisiva *Sim to en Bersntol* (sette giorni in Valle dei Mòcheni).

La trasmissione viene diffusa in orario serale il sabato e replicata in due fasce orarie diverse la domenica. La durata è di circa 12' e la realizzazione prevalentemente in lingua mòchena.

Filmati televisivi speciali (En òchte to)

Accanto alla ormai consolidata trasmissione settimanale "Sim to en Bersntol", ormai da anni – anche se in maniera non continuativa – vengono realizzate trasmissioni televisive speciali. Si tratta di brevi filmati della durata di 15'-20' realizzati sul territorio che vogliono approfondire aspetti specifici della storia della comunità mòchena partendo da iniziative o fatti contingenti.

I filmati entreranno a far parte della programmazione del canale televisivo TML.

Pagina *Liaba Lait*

La pagina in lingua mòchena è ormai entrata nelle famiglie come momento di informazione specifico sui principali fatti culturali e gli appuntamenti della comunità. Anche per il 2016 si intende procedere come negli ultimi anni alla realizzazione dell'iniziativa, che prevede due uscite al mese sul quotidiano *l'Adige*.

Aggiornamento sito web

Il sito internet richiede un aggiornamento continuo. Fondamentale è anche la presenza – oltre all'italiano – della lingua mòchena e di quella tedesca.

Il sito dell'Istituto ha ormai diversi anni e si rendono necessari un suo aggiornamento grafico e una strutturazione che tenga conto di tutto il lavoro di dati e informazioni introdotte ed aggiunte negli ultimi anni. Sarà necessario aggiungere anche nuove funzionalità, quali ad esempio il calendario degli eventi ed eventuali altre funzionalità.

ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, CARTOGRAFIE, MATERIALE AUDIOVISIVO, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E D'ARCHIVIO

Libri, riviste e documentazione audiovisiva

Si intende dare importanza al patrimonio librario e di audiovisivi presente, grazie all'acquisizione di nuovi prodotti editoriali specialistici. Il patrimonio della biblioteca viene incrementato grazie a donazioni, scambi ed acquisti e riveste una grande importanza. È costituito da questo punto di vista principalmente da libri, riviste e materiale audiovisivo edito. Affinché diventi un punto di interesse per gli studiosi del settore, si profila quindi la necessità di "specializzare" la biblioteca cercando di valorizzare i settori di maggiore interesse della stessa segnalati nella Carta delle Collezioni.

ORDINAMENTO, CATALOGAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E ARCHIVISTICO

:

Catalogazione libri e riviste

Consequente all'impegno di aggiornare le dotazioni bibliografiche dell'Istituto, è necessario curarne l'inventariazione e la catalogazione tramite gli strumenti offerti dal Sistema Bibliotecario Trentino. Le nuove acquisizioni - siano esse a titolo gratuito o vengano acquistate - devono essere aggiunte al sistema. I servizi della biblioteca si adeguano agli standard obbligatori previsti dal Sistema Bibliotecario Trentino secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi.

Riordino archivio e digitalizzazione fonoteca

Presso l'Istituto è conservato un patrimonio di diapositive, fotografie, nastri, registrazioni audio e materiale video che necessita urgentemente di azioni concrete per la sua conservazione e valorizzazione. Il materiale fotografico raccolto durante un progetto di realizzazione della fototeca, avviato nei primi anni Novanta, appare particolarmente significativo. Esso consiste in materiale relativo ad alcune mostre fotografiche e il materiale con registrazioni audio di informatori ormai scomparsi.

I moderni strumenti di digitalizzazione consentono di creare una banca dati adatta alla condivisione delle informazioni, sia a livello locale che - eventualmente - tramite la rete internet. Ciò appare indispensabile ai fini di una valorizzazione dei materiali presenti e di una loro fruizione. Si renderà necessario l'affidamento ad un soggetto specializzato nella conservazione di questa tipologia di materiali digitalizzati.

STUDIO E CONSULENZA PER ATTIVITA' SCIENTIFICA, EDITORIALE E DOCUMENTATIVA

È necessario predisporre le attività di completamento dell'allestimento delle sedi museali, che solo in parte limitata sono state possibili negli anni scorsi, in maniera da favorire una maggiore fruibilità delle sedi, con contenuti scientifici definiti. In tal senso, è necessario proseguire sulla stessa linea di allestimento e di scelte per mantenere la coerenza scientifica.

ACQUISTO DI MATERIALE ETNOGRAFICO ORIGINALE

Si prevede l'acquisizione di materiale etnografico originale, legato in particolare alla fase di allestimento di Filzerhof e Rindel. La realizzazione degli allestimenti di Filzerhof e, soprattutto di Rindel,

:

gli indirizzi del personale dell'Istituto, si assumerà – come già avvenuto negli ultimi anni – l'onere di garantire il servizio di apertura delle sezioni museali e degli spazi espositivi della sede, di organizzare le visite, di occuparsi dei gruppi e quant'altro necessario.

2 – ALTRI INTERVENTI

Come per gli anni passati si conferma la necessità di promuovere e/o sostenere iniziative a carattere minore, non contemplate puntualmente nel Piano, che si proponessero nel corso dell'anno.

Nel rispetto degli scopi di cui all'art. 2 e dei compiti di cui all'art. 3 dello Statuto dell'Istituto, il Direttore può provvedere al sostegno di tali iniziative, nel rispetto delle linee programmatiche generali, secondo i criteri e le modalità di seguito indicati.

a) Requisiti dell'iniziativa

1. l'iniziativa preveda, di norma, l'uso della lingua mòchena, qualora venga attuata all'interno della comunità, o della lingua tedesca qualora la realizzazione si svolga per lo più all'esterno della stessa;
2. l'iniziativa miri alla salvaguardia e valorizzazione della lingua, della storia e della cultura mòchena, delle tradizioni, degli usi e costumi anche dei singoli paesi della comunità mòchena;
3. l'iniziativa sia pubblica e i risultati/prodotti siano resi disponibili al pubblico o alla biblioteca o alle sedi museali dell'Istituto;
4. l'iniziativa venga anche sinteticamente illustrata tramite un progetto o documentazione inviata all'Istituto almeno due settimane prima del suo svolgimento.

b) Modalità di diffusione dell'iniziativa

1. l'iniziativa deve avere risvolti tangibili per la comunità, essere pubblicizzata tramite locandine affisse al pubblico o essere riconosciuta a livello pubblico come facente parte della tradizione della comunità o anche di un singolo paese della comunità;
2. tutti i materiali eventualmente realizzati per diffondere l'iniziativa devono riportare il logo dell'Istituto e l'indirizzo internet;
3. almeno una settimana prima dello svolgimento, il promotore / ideatore / organizzatore deve consegnare all'Istituto un documento di ca. 10 righe che descriva sinteticamente l'iniziativa e/o le motivazioni dell'adesione, documento che potrà eventualmente essere utilizzato come comunicato stampa.

c) Tutela e salvaguardia delle finalità e dei regolamenti dell'Istituto

1. le iniziative non possono risultare in evidente contrasto con le finalità e gli scopi previsti dallo Statuto dell'Istituto;
2. l'attività finanziata o cofinanziata non può parimenti essere in contrasto con altri progetti previsti nel presente programma, con regolamenti adottati dall'Istituto o con la normativa e le direttive provinciali;
3. tutte le iniziative sostenute devono essere comunicate dal direttore al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva;
4. l'importo massimo finanziato per ciascuna iniziativa di cui al presente punto, non può in nessun caso superare i 500 euro.

.....